

Rotary Club Milano Aquileia



Distretto 2041 - Club n° 12240

Anno Sociale 2015 – 2016 – XXXVIII del Club

Motto del Presidente Internazionale Ravi Ravindran:
Be a gift to the world -- Siate dono nel mondo

Motto del Presidente Riccardo Santoro:
Prometti solo ciò che puoi mantenere, e dai più di ciò che hai promesso

Club Padrino di:
Rotaract Milano Aquileia Giardini
Interact Milano Aquileia



Club Contatto: Dijon Côte d'Or (Francia)
Vila Nova de Gaia (Portogallo)
New York (U.S.A.)

Presidente: Riccardo Santoro
Past President: Pasquale Ventura
Presidente eletto: Giancarlo Vinacci
Vicepresidente: Giuliano Ballantini
Segretario: Margherita Senati
Tesoriere: Luigi Candiani
Prefetto: Claudio Granata

Consiglieri: Alessandra Caricato
Paolo Garimoldi
Filippo Gattuso
Simone Giuliani
Pietro Freschi
Luigi Manfredi
Annamaria Oliva

Presidente Commissione Effettivo: Filippo Gattuso
Presidente Commissione Amministrazione: Giancarlo Caramanti
Presidente Commissione Rotary Foundation: Eugenia Damiani
Presidente Commissione Pubbliche Relazioni: Annamaria Oliva
Presidente Commissione Programmi: Pietro Freschi
Presidente Commissione Azione Giovani: Simone Giuliani

Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20, presso Hotel de la Ville - Via Hoepli 6 - Milano - tel. 02 8791311

Bollettino n. 18 ESTRATTO

CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

18 GENNAIO 2016

**Serata di formazione rotariana:
l'immagine e la comunicazione nel Rotary**
(Hotel Chateau Monfort - corso Concordia 1 - ore 19.45 – solo soci)

25 GENNAIO 2016

On. Lara Comi - parlamentare europea
L'Europa al servizio dei giovani
(Hotel de la Ville - ore 19.45 - con signore)

2 MARZO 2016

Interclub con il Rotary Sempione
Visita alla Distilleria F.lli Branca
(visita al museo e all'azienda con cena)

COMUNICAZIONI DAL PRESIDENTE

Viaggio nelle Marche

Vi ritrasmetto la comunicazione del nostro "agente di viaggio" nella speranza di vedervi anche quest'anno numerosi ed entusiasti come per le gite passate.

Come ho precisato partecipare alla gita è innanzi tutto un momento di aggregazione tra soci e coniugi.

Cari amici Rotariani,

è tornato il tempo di parlare della nostra prossima gita di Club. Di concerto con il Presidente Santoro, abbiamo scelto per il nostro prossimo momento di crescita culturale in amicizia rotariana, una regione che, pur essendo relativamente vicina alla Lombardia, non è ben conosciuta da molti: le Marche.

E' una regione molto interessante che coniuga abilmente, non meno delle altre Regioni Italiane, Natura, Arte, Storia, Folklore popolare, e non ultimo una serie di prodotti tipici locali (carni, formaggi, vini) che arricchiranno e completeranno, come di consueto, il nostro viaggio cultural-gastronomico.

Il periodo scelto è in qualche maniera obbligato dato che nel 2016 ci sarà soltanto un ponte di primavera: si partirà da Milano in pullman nel primissimo pomeriggio di giovedì 21 aprile e si tornerà in treno nel pomeriggio del 25 aprile con arrivo alla Stazione Centrale alle ore 19.30 circa.

Siamo riusciti a contenere il costo ben al di sotto della quota dello scorso anno e quindi orientativamente intorno ai 950 € a persona (quotazione per almeno 30 partecipanti.

Un piccolo aggravio può essere previsto con un numero di partecipanti inferiore, ma una riduzione è già prevista in caso di numero superiore).

L'itinerario di massima che provvederò a definire nei dettagli organizzativi non appena conoscerò il numero degli interessati, prevede orientativamente le seguenti tappe: Ascoli Piceno, Santuario di Loreto, Fabriano, Jesi, Corinaldo, Urbino, Gradara, Pesaro.

Durante tutto il viaggio saremo assistiti da una accompagnatrice e sempre dalle guide specializzate locali.



Anche in questo caso è prevista l'Assicurazione Annullamento per imprevisti dell'ultimo minuto. Vi prego di manifestare con cortese sollecitudine il vostro interesse rispondendo direttamente a me.

Quest'anno sarà possibile, per chi volesse, farsi accompagnare dai propri figli adolescenti e come per il passato sarà possibile estendere l'invito alla partecipazione di amici di Soci.

Francesco Caruso

COMUNICAZIONI DAL DISTRETTO

Concerto 18 marzo 2016 al Teatro Dal Verme a favore di Polioplus

Concerto di musica classica in programma venerdì 18 marzo 2016 ore 21 al Teatro Dal Verme.

Il titolo del concerto è "Il genio è donna".

Interpreti Martha Argerich (pianoforte) e Misha Maisky (violoncello).

I prezzi sono: € 75 per le prime 10 file di platea; € 50 per le restanti file di platea; € 35 per le balconate.

Grazie e a presto

Luigi Cella

(Presidente Commissione distrettuale Fondazione Rotary)

Messaggio del governatore

il 2015 ormai è concluso, ci affacciamo con speranze e propositi sul 2016 e la prima finestra che andiamo ad aprire è quella della "professionalità".

Infatti il mese di gennaio nel calendario rotariano è dedicato all'azione professionale. Si tratta di un tema particolarmente importante perché "costitutivo" - con l'amicizia - della natura del Rotary e della specificità del suo "servire".

Vedesi sul sito Rotary Distretto 2041 il messaggio integrale

Forum sulla salute e sullo stato della lotta alla polio nel mondo

Venerdì 8 gennaio, presso la sede di Regione Lombardia a Milano, alla presenza del Governatore Roberto Maroni e dei Governatori rotariani dei distretti lombardi Tomaso Quattrin - D. 2041, Omar Bortoletti - D. 2050, Pietro Giannini - DGE D. 2042 (in rappresentanza del DG Gilberto Dondè), ha avuto luogo la Conferenza Stampa di lancio del Convegno Regionale del prossimo 23 aprile, con il quale pubblico e privato sociale daranno opportuno risalto al ruolo del Rotary nella campagna di immunizzazione della popolazione mondiale infantile dal virus della poliomielite. L'incontro in Regione Lombardia, facilitato dal pregresso interessamento del GE Fabio Zanetti, che già aveva attribuito a Roberto Maroni la PHF per meriti nell'impegno di riforma della sanità lombarda, ha visto il succedersi di brevi interventi dei Governatori rotariani.

Roberto Maroni ha infine chiuso la conferenza, nel suo primo intervento pubblico del 2016, sottolineando l'impegno dell'amministrazione regionale per garantire nel breve un'ulteriore evoluzione del già eccellente sistema sanitario lombardo, fondando ogni cambiamento sull'analisi della società e del suo invecchiamento, che richiederà sempre più un approccio assistenziale in ragione dell'aumento delle cronicità per allungamento della vita media. Il progetto, già valutato a livello ministeriale come valido modello sperimentale, sarà oggetto dello sviluppo di contenuti per il Forum del prossimo 23 aprile, che il Governatore Maroni promuove istituzionalmente a fianco di un Rotary che ha definito accogliente - "Mi sono trovato in famiglia" - e validamente motivato - "Sentito di essere tra persone che si impegnano per aiutare l'umanità, con iniziative diffuse e di grande impatto".

Designazione del Governatore del Distretto 2041 per l'anno rotariano 2018-2019

Franz Müller socio del R.C. Milano San Siro (Past President a.r. 2010-2011) è il Governatore Designato del Distretto 2041 per l'anno rotariano 2018-2019.

I PROSSIMI EVENTI

Gennaio 2016

Sabato 23 ore 09.00 - 13.00-**Seminario Leadership**

Maggio 2016

Sabato 7 ore 09:00 - 13:00 - **Seminario Azione Giovanile**

Sabato 21 ore 09:00 - 13:00 - **Assemblea Distrettuale a.r.2016-17**

Giugno 2016

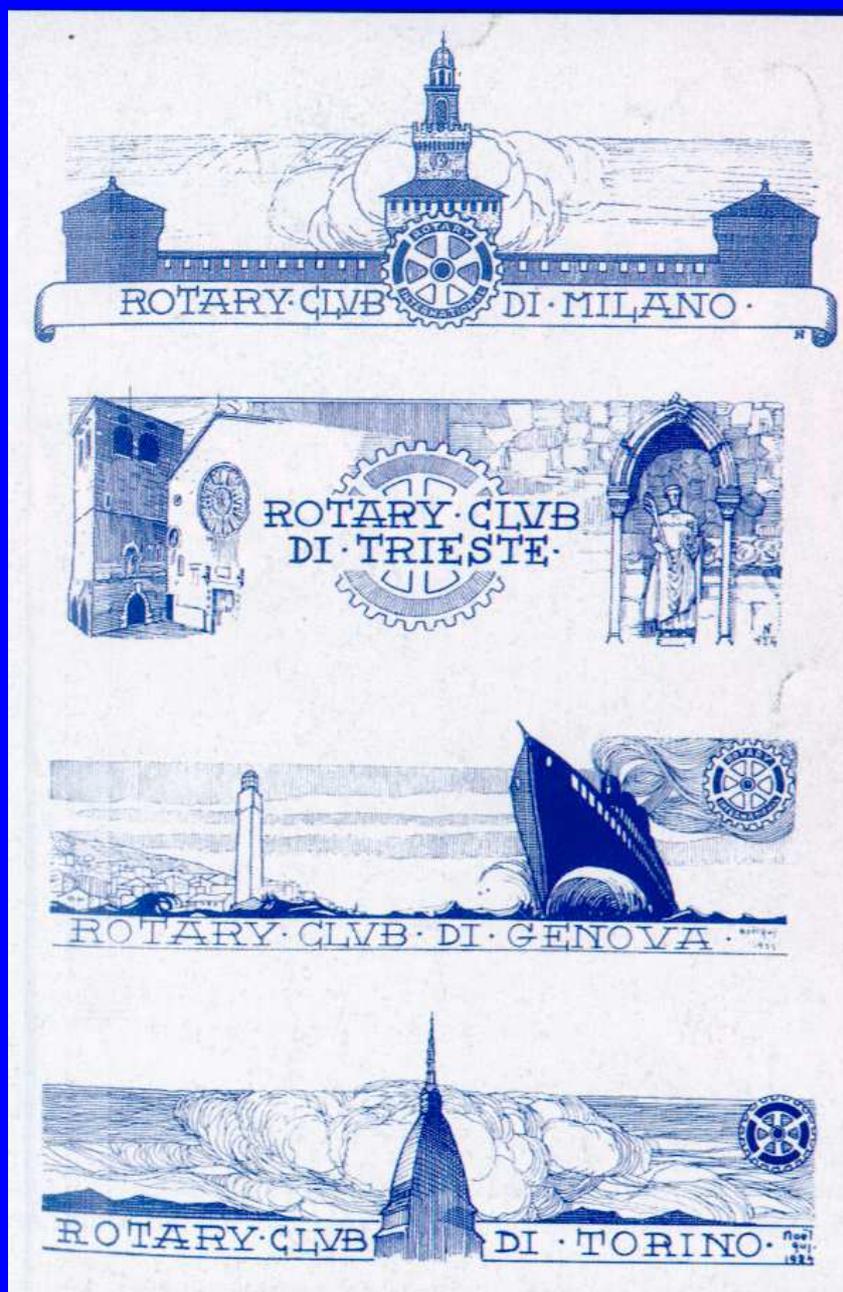
Sabato 11 ore 09.00 - 17.00 - **Congresso Distrettuale**

ROTARY AGU INIZI

Frugando tra polverose raccolte di *Rotary* si possono trovare parecchie impensabili curiosità, come questa riproduzione dei loghi (ma allora non si diceva così) di quattro tra i più antichi Rotary italiani, compreso quello “capostipite” di Milano.

Come molti documenti storici anche questo presenta più curiosità di quanto non appaia a prima vista. Per esempio l’impianto perfettamente allineato, quasi “ricalcato”, dei disegni l’uno con l’altro, quasi fossero tracciati da una stessa mano. Oppure il simbolo di Milano, per il quale è stato scelto il Castello Sforzesco. Molti avrebbero probabilmente optato per il Duomo. Ma non ci sarebbe stato nelle proporzioni. E poi forse avrebbe dato all’insieme un sapore un po’ troppo “clericale” per un’Associazione “giudaico-massonica...”

f.c.



DICONO DI NOI

UGO FOSCOLO Paneropoli

Può darsi che Ugo Foscolo soffrisse di intolleranza per i latticini, come ipotizza in un godibilissimo saggio Edda Orlandi, e che sia stato questo imbarazzante problema digestivo a suggerirgli verso Milano e i milanesi un'invettiva feroce (e anche, diciamolo, un po' sguaiata).

Il capoluogo lombardo vi viene bollato come «paese di letame, dove o conviene morire o al più vegetare ... Quel che non ha potuto farmi un anno addietro la fame di Genova, me lo ha quasi fatto questa Paneropoli».

Si sa, la panna, soprattutto se acida, è piuttosto pesantina.

Il guaio è che tutta la cucina lombarda è fatta nella sua pressoché di e con latte e latticini; quanto ai suoi abitanti son tutti «affaristi, 'stomachi' dediti a bere e mangiare (stracchini, formaggi rancidi, *pànera*, cioè panna o crema)»: da cui *Paneropoli*, città della panna.



Va detto, a onor del vero, che Foscolo, nello scrivere queste parole nel quartiere di Brera in cui aveva preso alloggio, tra odori di latte e stallatico, era innamorato, e forse respinto, dalla nobildonna milanese Antonietta Fagnani Arese.

Innamorato, a corto di soldi, di brutto carattere, con le viscere in disordine: come non perdonarlo?

Alla vendetta pensò il caso, decenni più tardi, l'Ufficio Targhe e Monumenti del Comune, come si chiamava allora, e che dedicò al poeta una via centralissima, attaccata alla Galleria, ma più annerita, tetra e anonima e non proprio immacolata (allora) cui si possa pensare. *Quod factum redditur.*

Flavio Conti

11 gennaio 2016

SANITÀ: COSA CI ASPETTA?
RELATORI: I NOSTRI SOCI MEDICI



Buon anno a tutti! esordisce il nostro Presidente Riccardo e non poteva che essere una interessantissima serata quella organizzata da Pietro Freschi per iniziare bene il nuovo anno. Tema d'attualità la nuova riforma sanitaria della Regione Lombardia ed ecco così coinvolti quali relatori 5 nostri soci medici che con le loro differenti esperienze possono sviscerare il tema.

La domanda d'obbligo come per ogni riforma è se questa rappresenta una riduzione dei costi ed un miglior servizio al cittadino: insomma se il cittadino ci guadagna o no? A questa domanda e più in generale sulle problematiche professionali mediche rispondono i nostri cinque moschettieri che, pur con il poco tempo messo a disposizione, riescono a coinvolgere tutti i soci : inizia **Pasquale Ventura** quale referente della Sanità Pubblica che illustra le principali novità della riforma con l'unificazione dei due assessorati (sanità





e assistenza sociale) in un unico assessorato e l'introduzione della libera scelta con presa in carico del paziente, del reddito di autonomia quale lotta alla povertà ed all'inclusione sociale e la creazione del Polo del bambino.

Si dovrà verificare se le risorse messe a disposizione saranno sufficienti per il raggiungimento degli obiettivi soprattutto durante la prima fase, quando maggiori saranno gli investimenti a livello informatico. La creazione poi di un centro unico di acquisti dovrebbe garantire ulteriori risparmi. Sottolinea inoltre che anche se il Servizio sanitario lombardo è uno dei migliori italiani, l'invecchiamento della popolazione con l'incremento delle malattie croniche creerà dei problemi economici di cui i cittadini (almeno i più abbienti) dovranno farsi carico.

Segue l'intervento di **Luigi Manfredi** quale referente della sanità privata il quale sottolinea la principale differenza tra le due sanità; mentre la privata mira alla massima redditività la pubblica si deve occupare di tutti i casi costosi e non remunerativi.

Ribadisce che la sanità è un'utopia perché è qualcosa che non potremo permetterci a lungo e porta il confronto tra il rapporto Spesa sanitaria/PIL italiano al





9,3% e quello degli U.S.A. al 15% con risultati americani senz'altro peggiori. Un incremento del 2% della nostra spesa nel rapporto con il PIL permetterebbe un drastico ulteriore miglioramento. Un ultimo commento: la mortalità in Italia è notevolmente aumentata e ciò è dovuto alla crisi economica; la gente molte volte non si cura perché non riesce a sostenerne i costi. Tocca ora al medico specialista (oculista) **Paolo Garimoldi** che sottolinea le motivazioni economiche che fanno contrapporre ad una contrazione delle risorse una contrazione dell'offerta. Anche lui auspica un miglior rapporto con il territorio e ricorda come non tutto debba essere profitto ed il no business debba farlo il pubblico. Ma sentiamo il medico di base **Natale Mangano** molto pessimista sulla riforma: questa porterà ad una spesa enorme data l'autonomia di spesa data sia ai direttori sanitari che ai direttori generali. Sottolinea poi il grave problema dei pronto soccorso, oberati di pazienti in attesa per ore il più delle volte senza una vera necessità urgente, e ne spiega il motivo: essendo l'ospedale obbligato ad effettuare tutte le prescrizioni necessarie, il paziente



preferisce rischiare di dover pagare il ticket da codice bianco (25 euro) piuttosto che pagare i ticket delle analisi specialistiche che costano molto di più.

Last but not least il nostro dentista **Filippo Gattuso**, anche se non coinvolto direttamente dalla riforma ci illustra le problematiche e le difficoltà della professione odierna: le lotte con le assicurazioni che impongono tariffari e limiti di spesa, l'aumento dei costi legati agli ingenti investimenti in macchinari, la concorrenza sleale di dentisti low- cost od odontotecnici per non parlare delle pseudo-associazioni che approfittano del decreto Bersani per battage pubblicitari massicci.

Uno spazio particolare è poi stato dato a **Marina Picca** per un approfondimento sulla novità del "Polo del Bambino" e chi meglio di lei poteva rispondere alla curiosità dei presenti. Marina, più ottimista dei colleghi maschi, vede nella riforma uno spiraglio positivo per quanto riguarda il miglioramento dell'assistenza pediatrica con servizi speciali nelle situazioni speciali. La creazione del polo pediatrico che si vuole costruire dovrebbe integrare le attività sul territorio con i vari ospedali pediatrici.

D'altra parte sottolinea l'importanza del rapporto diretto tra il pediatra e la famiglia intera del bimbo malato.

Un ultimo giro di domande specifiche di Freschi permette ai relatori di approfondire gli argomenti più interessanti.

La perfetta riuscita della serata e la soddisfazione manifestata da tutti i presenti ribadisce la volontà del club di affrontare più spesso temi di attualità usufruendo delle professionalità dei soci. Inoltre, aggiunge il redattore, consente di conoscerci meglio ed affiatarci di più.



Testo di Ignazio Chevallard - Foto di Vincenzo Crudo - Impaginazione e grafica Luisella Rosti